

## Il punto sulla Storia

# La costruzione delle piramidi

I faraoni ordinarono la costruzione di decine di piramidi. Alle 46 già identificate ne vanno aggiunte sicuramente molte altre, ora del tutto distrutte.

Le piramidi erano la **nuova dimora del re-dio** per la vita nell'aldilà, quando il faraone defunto prendeva le sembianze del dio Osiride, il sovrano del **Regno dei morti**. E rappresentano i monumenti più celebri, quelli che meglio di tutti esprimono l'idea del potere divino del faraone senza paragoni o rivali sulla Terra.

Le tecniche di costruzione di questi giganteschi edifici hanno suscitato molte discussioni e tuttora presentano dei punti oscuri. Un elemento accertato riguarda i lavoratori che le costruirono. Gli antichi Greci e molti storici moderni pensavano che fossero stati utilizzati migliaia di schiavi catturati in battaglia, ma gli archeologi hanno dimostrato che le maggiori piramidi vennero costruite impiegando alcune decine di migliaia di **lavoratori specializzati**, che per due o tre decenni venivano stipendiati dallo Stato e ricevevano l'**aiuto dei contadini** durante il periodo delle inondazioni, quando il lavoro nei campi era interrotto.

### La costruzione delle piramidi

[disegno di G. Albertini]



Per la costruzione si adoperavano pietre di qualità diversa, destinate alle diverse parti dell'edificio. Per il rivestimento esterno e per le pareti delle stanze e dei corridoi sepolcrali si utilizzavano blocchi ben tagliati di calcare e anche di granito. Talora questi blocchi provenivano da cave lontane centinaia di chilometri, portati fino al cantiere su delle **chiatte** durante il periodo di **piena del Nilo**, perché l'alto livello dell'acqua consentiva di scaricarle il più possibile vicino al cantiere.

Per spostare i blocchi dal Nilo fino al cantiere si usavano **slitte** trainate da animali o gruppi di uomini. Poi i blocchi venivano poggiati in filari su uno zoccolo di terreno roccioso, scelto per la sua solidità e livellato accuratamente.

È poco chiaro, però, come gli Egizi riuscissero a portare i blocchi a un'altezza crescente, via via che i filari si sovrapponevano gli uni agli altri. Gli studiosi ritengono che gli Egizi utilizzassero delle **rampe** per sollevare le pietre. Ma non tutti i dubbi sulle tecniche di costruzione adoperate sono stati dissipati, soprattutto non si riesce ancora a spiegare come fosse possibile completare i monumenti, dati i ridotti spazi di manovra attorno alla cima della piramide.